



Oggi, 8 marzo 2011, nell'Auditorium della Provincia di Isernia, in occasione della Festa della Donna, l'Assessore provinciale alle Pari Opportunità Filomena Calenda ha inteso convocare tutte le dipendenti dell'Ente per un saluto speciale. "Questa giornata – ha detto l'Assessore Calenda – ancora oggi si carica di profondi significati. L'otto marzo deve essere un giorno di riflessione sul ruolo della donna nella società. Ritengo che le donne abbiano percorso molta strada soprattutto negli ultimi decenni nel raggiungere una pari dignità professionale e sociale con gli uomini, ma ancora molto rimane da fare soprattutto per acquisire noi stesse una maggiore consapevolezza del nostro importante ruolo nella società. Le donne sono madri, mogli, figlie, sorelle, amiche, ancor prima che lavoratrici. Sono convinta che anche le donne di questo Ente abbiano contribuito a rendere grande la nostra Provincia". Alla manifestazione è intervenuto anche il Presidente Luigi Mazzuto che ha inteso precisare: "In questo Ente chi merita va avanti a prescindere che sia uomo o donna. È indiscutibile – ha poi aggiunto Mazzuto – l'apporto lavorativo, la dedizione, la gentilezza, il forte senso di pragmatismo delle nostre impiegate. Ciò che manca, però, è il sostegno alle donne da parte delle donne. Mi riferisco soprattutto alle competizioni elettorali, nelle quali solitamente la donna non vota la donna. Tocca a noi amministratori, credo, dover aiutare le aspiranti candidate a guadagnarsi una buona posizione nelle campagne elettorali, permettendo loro di avere le medesime chance di un candidato uomo nel farsi conoscere dall'elettorato".

Pure presente l'Assessore Domenico Izzi, i Dirigenti e la Consigliera di Pari Opportunità della Provincia Tina Fiorenzo. La cerimonia si è conclusa con la proiezione di un filmato dal titolo "Per non dimenticare chi ha reso grande l'essere donna". Curato dall'Ascòs, il video ha posto l'accento, attraverso i volti femminili passati alla storia per grandi e memorabili imprese, sul ruolo della donna nella società e nel mondo. Infine, tutte le donne presenti in sala sono state omaggiate dall'Assessore Calenda di una pergamena con una dedica speciale.